

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al sig. Sindaco

All'Assessore all'Ambiente, Verde pubblico e Decoro urbano

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Oggetto: Proroga del contratto di raccolta e smaltimento rifiuti urbani

PREMESSO CHE:

- risulta che il contratto di appalto per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani è scaduto in data 31 ottobre 2024;
- da allora sono trascorsi nove mesi senza che sia stata avviata alcuna nuova procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo contraente per il servizio pluriennale previsto;
- si apprende che l'Amministrazione intende procedere a una ulteriore proroga dell'appalto attualmente in essere;
- la giustificazione addotta, secondo cui la competenza del bando spetterebbe alla SSR, è inaccettabile, considerato che il Sindaco è anche Presidente della SSR e ha quindi pieno titolo per garantire l'attivazione delle procedure;
- la proroga dei contratti pubblici è ammessa solo in via eccezionale e temporanea per garantire la continuità dei servizi, ma non può in alcun modo sostituirsi a un regolare affidamento mediante gara, come richiesto dai principi di concorrenza, trasparenza e legalità di matrice comunitaria e costituzionale (art. 97 Cost.);

I sottoscritti Consiglieri Comunali nell'ambito del proprio mandato a servizio della Città di Ragusa e della comunità ragusana, interrogano l'amministrazione comunale in merito all'argomento in oggetto e:

CHIEDONO:

1. Per quali ragioni, dopo la scadenza del contratto in data 31 ottobre 2024 e l'infruttuosa proroga tecnica già concessa, il Comune non ha ritenuto di predisporre una gara "ponte" o di emergenza per assicurare la continuità del servizio per alcuni mesi, nelle more dell'espletamento della gara definitiva pluriennale;
2. Qual è stato, ad oggi, il **costo complessivo** del servizio svolto in regime di proroga dalla ditta esecutrice dalla scadenza del contratto (31 ottobre 2024) fino alla data odierna;
3. Quali **interventi straordinari di rimozione dei rifiuti abbandonati** sono stati effettuati nello stesso periodo e con quali costi;

4. Quali sono stati i **costi complessivi del servizio di scerbatura e rimozione delle erbacce** effettuati dalla data di scadenza del contratto ad oggi;
5. Se, nel corso della proroga, è stata disposta una **revisione dei prezzi del servizio** rispetto a quanto previsto nel contratto originario e, in tal caso, quali sono stati i criteri e le modalità adottate.

Si chiede risposta scritta nei termini previsti dal Regolamento del Consiglio comunale.

Ragusa, lì

I Consiglieri Comunali

Peppe Calabrese

Mario Chiavola

Peppe Podimani

Angelo Laporta